

Schegge di Grazia

Letteratura e Teologia davanti al Mistero

PROF. MATTEO PASQUALONE

Presentazione

Schegge di Grazia è l'incontro tra la letteratura e la teologia, un punto di tangenza tra due linee ascendenti dove entrambe cercano di dare un volto al Mistero dell'esistenza. Infatti, seppur con metodi e strumenti differenti, la teologia e la letteratura scandagliano i fondali della realtà per scorgere le tracce del Regno dei Cieli anche laddove sembra non esserci nemmeno una briciola caduta dal tavolo di Dio (Mt 15,27). Entrambe sono cercatrici dell'Assoluto e, proprio per non tradire la verità che bramano con tanto sforzo, talvolta possono essere senza filtri e intrise di una scomodante franchezza (2Cor 3,12; Eb 10,35). Possono lasciare interdetti nelle loro affermazioni; possono ferire; possono scuotere. Possono essere la voce nel deserto (Mc 1,3) che giunge inaspettata; la brezza improvvisa (1Re 19,12b) al di fuori della grotta in cui spesso ci rintaniamo; la spada (Mt 10,34) che polverizza i nostri idoli; la strada nel deserto (Is 43,19) che conduce al di fuori delle nostre sterilità; riflesso imperfetto di un annuncio inaspettato capace di plasmare l'esistenza.

Proprio come quando si sfiora una superficie legnosa e una scheggia si conficca inattesa nella carne, così una letteratura teologicamente ed esistenzialmente orientata è capace di incarnarsi nelle nostre certezze e scardinarle fino alle fondamenta, per riordinare il percorso verso quella verità che ognuno di noi cerca. Dolorose, ma necessarie. Promemoria di un Mistero che, oggi come allora, non ha smesso di avvolgere la vita e il tempo con la propria presenza.

Articolazione tematica

Nel centesimo anniversario della nascita della narratrice e saggista americana Mary Flannery O'Connor si propone un percorso per riscoprirne la sua penna graffiante e ironica, capace di scardinare con maestria tutte le *comfort zones* del lettore. Una parola potente, una visione chiara e abbagliante, uno sguardo sempre rivolto al Mistero che si cela nella realtà, Flannery O'Connor mette a nudo l'enigma dell'umano ferito e incompleto, sottolineandone la totale dipendenza da qualcosa che lo trascende. Infatti la voce di questa *tomista zoticon* (così si definiva) pone davanti a una scelta radicale: salvezza o perdizione. Tutto il resto si estinguerà nel fuoco del Giudizio.

- Letteratura e teologia: una frequentazione non sempre facile
- Flannery O'Connor: una vita trascorsa tra casa e pollaio
- *Un brav'uomo è difficile da trovare*: il cristiano non è affatto un brav'uomo
- *Il fiume / Il Tempio dello Spirito Santo*: i sacramenti sono una cosa seria!
- *Il profugo*: un decentramento esistenziale
- *Il negro artificiale*: soddisfazione vicaria
- *Gli storpi entreranno per primi*: cosa sazia il cuore dell'uomo?
- *Rivelazione*: polverizzare gli idoli
- *Punto Omega*: tutto ciò che sorge deve convergere
- *La schiena di Parker*: braccati da Cristo
- *Mary Ann*: il volto incompiuto
- *Microstorie della salvezza*: Flannery O'Connor e i bambini

Ai corsisti si richiede l'acquisto del volume di tutti i racconti di Flannery O'Connor (qualunque edizione in commercio).

Bibliografia di base

E. BUIA RUTT, *Flannery O'Connor, il mistero e la scrittura*, Ancora, Milano 2010.

A. CLERICUZIO, *Grottesco americano. I racconti di Flannery O'Connor*, Diabasis, Reggio Emilia 2003.

F. ROSSINI, *Flannery O'Connor. Vita, opere, incontri*, Edizioni Ares, Milano 2021.

Bibliografia per l'approfondimento

M. BOSCO, *Revelation and Converge. Flannery O'Connor and the Catholic Intellectual Tradition*, CUA, Washington (DC) 2017.

G. A. JR. KILCOURSE, *Flannery O'Connor religious imagination. A world with everything off balance*, Paulist Press, New York 2001.

A. SPADARO, *Nelle vene d'America. Da Walt Whitman a Jack Kerouac*, Jaca Book, Milano 2013.

S. SRIGLEY, *Flannery O'Connor's sacramental art*, University of Notre Dame Press, Notre Dame 2005.